

ENOLOGIA Per 400 sommelier italiani è un vino «inconfondibile»: oltre 2 milioni di bottiglie per l'annata 2005

EXPO REGALO

Sagrantino, che charme!

Boom di visitatori nel primo week-end a Bastia Umbra

PERUGIA — Il Sagrantino di Montefalco? Un vino inconfondibile. E' quanto risulta da un'indagine condotta da Vincenzo Zampi della facoltà di Economia dell'Università di Firenze, presentata a Roma durante il workshop del Sagrantino di Montefalco Docg, una prova generale del «Sagrantino Day», manifestazione in programma a inizio 2007 in contemporanea in 20 città italiane. Alla domanda sulla personalità, caratteristica o meno, del più pregiato vino umbro il 78,5% del campione ha risposto che ha una personalità decisamente «caratteristica»; per il 17,8% degli intervistati «ricorda vagamente un altro vino»; mentre per appena il 2% del campione «ricorda molto un altro vino». Dalla ricerca, condotta a febbraio 2006 durante 9 serate di degustazioni professionali in 9 città di tre regioni, emerge questo:



il Sagrantino è un vino che riesce a unire una personalità unica che lo rende diverso da tutti gli altri con la capacità di trovare all'interno di questa individualità forme di espressione sensibilmente diverse, che sono frutto di un mix di scelte aziendali e caratteristiche delle microzone produttive. Nel

1998 i 5 Comuni della Docg producevano poco più di 500mila bottiglie. Negli ultimi tempi il Sagrantino ha trainato il territorio verso un modello di sviluppo incentrato sul legame vino-turismo. In 5 anni il vigneto iscritto a Docg è passato dai 100 ettari scarsi (dati 2000) ai 552 attuali. Una crescita

che per il momento sembra non fermarsi, infatti tra il 2006 e il 2007 gli ettari in produzione saranno oltre 600. Il Sagrantino è ormai nell'interesse di produttori e investitori esterni. Solo 10 anni fa le etichette di Sagrantino di Montefalco erano appena 7-8, oggi sono circa 40; e soltanto negli ultimi 3 anni sono state rinnovate, ammodernate o costruite ex novo circa 30 cantine. Complessivamente il giro d'affari generato dai vini di Montefalco, sia Doc che Docg, è di oltre 25 milioni di euro, oltre all'indotto. La quota export del Sagrantino secco è pari al 30%. Negli ultimi 5 anni sono state realizzate nuove cantine nelle aziende e sono stati realizzati ampliamenti e ammodernamenti strutturali. Tra il 1994 e il 2004 sono stati erogati contributi per 22 milioni di euro, che corrispondono al 40% degli investimenti realizzati per un totale di 55 milioni.

BASTIA — Migliaia sono stati i visitatori di Expo Regalo, nel primo week end di apertura. Affollati tutti i tre padiglioni della rassegna, differenziati nell'offerta grazie alle sei sezioni in cui si articola l'edizione 2006 della grande Fiera delle idee: Futur Expo, Idee Casa, A&Aa Salone dell'arte e dell'artigianato artistico, Shopping Center, Gusti & Sapori, Regali dal Mondo. Se molti sono attratti dalle ultime novità tecnologiche, altrettanti sono invece alla ricerca del dono che più ricorda la tradizione del Natale, per gli amici, per la casa o per la tavola delle feste. Ci sono proposte per tutti, curiosando tra gli oltre 450 stand della manifestazione allestita all'UmbriaFiere di Bastia, da Epta-Concommercio, fino a domenica prossima 10 dicembre. Non mancano i momenti di divertimento, con l'esibizione di musicisti e cantanti, o di abili artigiani che modellano davanti al pubblico i loro lavori. Per i più piccoli, c'è anche Babbo Natale pronto a raccogliere le loro richieste per i doni da trovare sotto l'albero. Quest'anno, secondo le consuete previsioni del Centro Studi Concommercio sui consumi natalizi e di fine anno, ci sarà un «effetto Natale» leggermente più vivace rispetto al grigiore del biennio 2004-05. Nonostante il clima generale di cautela e prudenza negli atteggiamenti di consumo, le famiglie italiane non vogliono infatti rinunciare alla tradizione.

L'ACCORDO Lo sviluppo sostenibile è messo sotto i riflettori

Ricavare energia da fonti rinnovabili Nozze tra Confagricoltura e Agroenergia

nizzazione, entra a far parte dell'universo confederale. Alla base dell'accordo, la comunanza di interessi e di finalità in un campo, quello delle bioenergie, a cui Confagricoltura guarda con sempre maggiore attenzione. Agroenergia ha, infatti, tra i suoi compiti quello di promuovere le aziende, singole e associate, che intendono svolgere la loro attività d'im-

presa attraverso un uso consapevole e razionale dell'energia, dando disponibilità alla partecipazione in progetti energetici nazionali ed europei sull'utilizzazione delle risorse da biomassa agricola. In particolare Agroenergia si propone di mettere in rete tutti i soggetti, privati e pubblici, interessati alla tutela dell'ambiente attraverso la crescita dell'impiego di fonti rinnova-

bili agricole per la produzione di energia; informare e formare gli imprenditori delle aziende che intendono partecipare attivamente al progetto. In base alla convenzione firmata dai presidenti di Confagricoltura Federico Vecchioni e di Agroenergia Andrea Pannocchieschi d'Elci, Confagricoltura si impegna a fornire collaborazione all'attività di Agroenergia, in particolare nel settore legislativo, sindacale, previdenziale, legale e tecnico.

PERUGIA — Sostenere lo sviluppo e la diffusione della filiera energetica da fonti rinnovabili agricole, attraverso le opportune sinergie e intese. E' questo l'obiettivo della convenzione tra Confagricoltura e Agroenergia, l'Associazione nazionale produttori di energia di origine agricola. Un atto con il quale l'associazione, la prima del settore, nata per volontà di un gruppo di giovani imprenditori e dirigenti dell'orga-

zup associati

spo|veriamo|aria

QUALITA' DELL'ARIA SCADENTE

In Umbria la qualità dell'aria che respiriamo è costantemente monitorata. La Regione Umbria e le amministrazioni locali lavorano per tenere sotto controllo la concentrazione di polveri sottili nell'aria attraverso un programma che prevede interventi concreti come le limitazioni del traffico. Con la vostra collaborazione vogliamo continuare a vivere un ambiente sano.

spo|veriamo|aria

QUALITA' DELL'ARIA ACCETTABILE

Per informazioni sulle limitazioni del traffico, provvedimenti, bollettino giornaliero dell'aria e meteo regionale:

www.arpa.umbria.it

NUMERO VERDE **800.70.80.78**

Regione Umbria

ARPA umbria